

CORONAVIRUS: DUE PAZIENTI IN TERAPIA INTENSIVA IN ABRUZZO, SONO PARENTI

22 Luglio 2020



PESCARA – Sono due i pazienti ricoverati in terapia intensiva nel covid hospital di Pescara.

Uno in più rispetto a quanto comunicato dal Servizio Prevenzione e Tutela della Salute dell'Assessorato regionale alla Sanità, in quanto emerso solo successivamente.

Si tratta di un parente dell'altro paziente ricoverato in Rianimazione, di circa 50 anni, e che fa parte della famiglia risultata positiva al Coronavirus nei giorni scorsi a Chieti.

Ad oggi, in Abruzzo, dall'inizio dell'emergenza, sono stati registrati 3.342 casi positivi al Covid 19, diagnosticati dai test eseguiti nel laboratorio di riferimento regionale di Pescara, dall'Istituto Zooprofilattico di Teramo, dall'Università di Chieti e dal laboratorio dell'ospedale dell'Aquila.

Rispetto a ieri non si registra alcun nuovo caso.

Sono 8 i pazienti (-4 rispetto a ieri) ricoverati in ospedale in terapia non intensiva, mentre gli altri 100 (-4 rispetto a ieri) sono in isolamento domiciliare con sorveglianza attiva da parte delle Asl.

Nel numero dei casi positivi sono compresi anche 470 pazienti deceduti (invariato rispetto a ieri); 2.763 dimessi/guariti (+5 rispetto a ieri, di cui 13 che da sintomatici con manifestazioni cliniche associate al Covid 19, sono diventati asintomatici e 2.750 che hanno cioè risolto i sintomi dell'infezione e sono risultati negativi in due test consecutivi).

Gli attualmente positivi in Abruzzo (calcolati sottraendo al totale dei positivi, il numero dei dimessi/guariti e dei deceduti) sono 109, con una diminuzione di 7 unità rispetto a ieri.

Dall'inizio dell'emergenza Coronavirus, sono stati eseguiti complessivamente 120.967 test.